COMUNE DI VILLAR PEROSA

Piazza della Libertà n. 1- CAP 10069 – PROVINCIA DI TORINO

ORIGINALE

VERBALE DI DELIBERAZIONE
DEL CONSIGLIO COMUNALE

N.27

OGGETTO:
PIANO DI RISTRUTTURAZIONE SERVIZIO IGIENE AMBIENTALE 2020/2022. DETERMINAZIONI.

L'anno **duemilaventi,** addì **sedici,** del mese di **giugno**, alle ore **19:00** nella sala presso la Finestra sulle Valli, regolarmente convocato si è riunito in sessione **STRAORDINARIA** ed in seduta **PUBBLICA** di PRIMA CONVOCAZIONE, il Consiglio Comunale
Sono presenti i Signori:

Cognome e Nome	Carica	Presente
VENTRE MARCO	Sindaco	SI
PELLITTA CRISTINA	Consigliere	SI
ARENA CATERINA	Consigliere	SI
SANMARTINO MAURO	Consigliere	SI
ROSTAGNO MARTINA	Consigliere	SI
RAVIOL STEFANO	Consigliere	SI
PASCAL SERENELLA	Consigliere	SI
TESSORE GERMANO	Consigliere	SI
SANTIANO DANIELE	Consigliere	SI
DE SIMONE GIUSEPPE	Consigliere	SI
DI PIETRO GIANCARLO	Consigliere	SI
COMBA DANIELE	Consigliere	NO
RAVIOLA MASSIMO	Consigliere	SI
	Totale Presenti:	12
	Totale Assenti:	1

Assiste all'adunanza il Segretario Comunale Signor **DOTT.SSA MAGLIONE TIZIANA** quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Signor **VENTRE MARCO** nella sua qualità di **Sindaco** assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato.

OGGETTO: PIANO DI RISTRUTTURAZIONE SERVIZIO IGIENE AMBIENTALE 2020/2022. DETERMINAZIONI.

A relazione del Sindaco VENTRE Marco, il quale espone i tratti del Piano di Ristrutturazione del servizio di igiene ambientale, oggetto dell'ultima seduta dell'assemblea consortile.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO CHE

- La Deliberazione del Consiglio regionale 19 aprile 2016, n. 140 – 14161 "*Piano regionale di gestione dei rifiuti urbani e dei fanghi di depurazione*", sottolinea l'importanza (nell'ambito dell'Organizzazione e modalità di raccolta dei rifiuti urbani) dell'estensione della raccolta domiciliare, dal momento che solo tale modalità di raccolta permette di individuare il produttore del rifiuto, responsabilizzandolo e creando quindi le basi per l'applicazione nei suoi confronti di una tariffazione puntuale.
- La DGR n. 15-5870 del 03/11/2017, con la quale la Regione Piemonte ha approvato il nuovo metodo di calcolo della raccolta differenziata, riconosce come RD le quantità di rifiuti organici sottoposti a compostaggio domestico. A tal fine il Comune deve obbligatoriamente istituire l'albo compostatori, riconoscere agli utenti che praticano il compostaggio domestico una riduzione sulla TARI ed avviare opportune verifiche e controlli sull'effettivo e corretto svolgimento del compostaggio.
- La Deliberazione dell'Assemblea Consortile n. 08 del 13/11/2017, avente ad oggetto "*Piano tecnico finanziario dei servizi igiene ambientale - anno 2018*", stabilisce la necessità di avviare su tutto il territorio consortile una ristrutturazione dei servizi di raccolta dei rifiuti urbani, da avviare nel triennio 2018-2020.
- La LR. n. 01 del 10/01/2018, con la quale la Regione Piemonte prevede l'applicazione di sanzioni ai Comuni che non raggiungano l'obiettivo di produzione pro-capite di indifferenziato inferiore a 190 kg nel 2018 e 159 nel 2020.

CONSIDERATO CHE le Deliberazioni dell'Assemblea del Consorzio ACEA Pinerolese n. 04 del 20/03/2018 e n. 07 del 17/05/2019 hanno definito un *Piano Triennale di Ristrutturazione del Servizio Igiene Ambientale 2018/2020* che, ad oggi, ha subito ritardi causati dalle difficoltà di acquisizione e normalizzazione delle banche dati TARI, indispensabili per una corretta progettazione dei nuovi servizi. Nell'Assemblea consortile del 18/11/2019 è stata pertanto assunta la Deliberazione n. 10, avente per oggetto "PIANO DI RISTRUTTURAZIONE SERVIZIO IGIENE AMBIENTALE 2020-2022. DETERMINAZIONI.", definendo un nuovo calendario di attivazione del progetto.

VISTO CHE la suddetta Deliberazione n. 10/2019 prevede "*Di trasmettere la presente deliberazione a tutti i comuni del consorzio, per i provvedimenti di competenza, da assumere entro il mese di gennaio 2020, al fine di assicurare il rispetto dei termini così come indicati al gestore ACEA nel Piano Triennale Ristrutturazione del Servizio Igiene Ambientale 2018/2020 (AC 07/2018) così come aggiornato dalla presente deliberazione. Restano esclusi dall'adozione del provvedimento i comuni con popolazione inferiore ai 2000 abitanti, con caratteristiche montane e/o con valenza turistica, che dovranno assumere i rispettivi provvedimenti entro l'anno 2020."*

ATTESO CHE il Consorzio ACEA Pinerolese ha trasmesso, con nota acquisita a questo prot. n° 7653 del 29/11/2019 la deliberazione assunta dall'Assemblea Consortile n. 10 del 18/11/2019, pubblicata all'albo consortile in data 25 novembre 2019.

CONSIDERATA la necessità di dare seguito alla progettazione ed attivazione della ristrutturazione dei servizi di igiene ambientale secondo le tempistiche individuate nell'**allegato A** della deliberazione stessa.

DATO ATTO che sulla proposta di deliberazione è stato espresso il parere favorevole di cui all'articolo 49 TUEL dal Responsabile del Servizio in ordine alla regolarità tecnica;

ACQUISITO il parere di conformità alle norme legislative, statutarie e regolamentari espresso dal Segretario Generale;

Con voti unanimi e favorevoli, espressi nei modi e nelle forme di legge;

DELIBERA

Per le motivazioni indicate in premessa,

- di prendere atto ed approvare il Piano Triennale Ristrutturazione del Servizio Igiene Ambientale 2020/2022, predisposto congiuntamente al gestore ACEA Pinerolese Industriale S.p.A., ed approvato con deliberazione dell'Assemblea Consortile n. 10 del 18/11/2019, che aggiorna il Piano Triennale Ristrutturazione del Servizio Igiene Ambientale 2018/2020, predisposto congiuntamente al gestore ACEA Pinerolese Industriale S.p.A., ed approvato con deliberazione dell'Assemblea Consortile n. 07 del 17/05/2018, secondo le seguenti indicazioni:

Anno 2019

- *definizione procedure di gara per l'attivazione della ristrutturazione del servizio 2020/2022 da parte del soggetto gestore Acea*
- *progettazione della ristrutturazione del servizio del Comune di Pinerolo che interessa, in una prima fase le utenze non domestiche a cui seguiranno le utenze domestiche. Lo studio/progetto prevede di estendere il sistema dei servizi dedicati a tutte le utenze non domestiche sull'intero territorio comunale e per tutte le frazioni di rifiuto in relazione alla tipologia di attività. Successivamente si prevede l'introduzione di un sistema di raccolta PaP solo dei rifiuti indifferenziati su tutto il territorio comunale (ad eccezione eventualmente delle sole frazioni a bassissima densità abitativa), effettuata inizialmente con un sistema "a sacco conforme", per essere sostituito, già nell'arco del 2020 con un sistema a "sacco taggato", tale da permettere l'identificazione di ogni singolo utente e l'introduzione della tariffa puntuale.*

Anno 2020-2022

- *Attivazione della ristrutturazione del servizio per aree omogenee "criterio territoriale" ovvero proseguire per aree limitrofe (prevedendo anche realtà meno popolose ma contigue), partendo dalle realtà che sono già state interessate dal progetto di ristrutturazione per ovviare alle problematiche derivanti dalla migrazione dei rifiuti. L'avvio del servizio dovrà proseguire coinvolgendo una numerosità di abitanti così individuata e dettagliata individuando i comuni di riferimento nel prospetto* ***allegato A****:*
    a. *Anno 2020: 53.528 abitanti*
    b. *Anno 2021: 38.034 abitanti*
    c. *Anno 2022: 33.354 abitanti + 6.940 abitanti (comuni montani e/o turistici)*
- *Detti comuni attiveranno il servizio con le stesse modalità individuate sui territori di None e Vigone (conferimento presso gli ecopunti con cassonetto dedicato dotato di calotta a controllo volumetrico ed apertura con badge per il rifiuto indifferenziato e la frazione organica) o con diverse modalità purchè vengano garantiti gli obiettivi di cui al punto 3*
- *Di definire che i comuni aventi popolazione inferiore ai 2000 abitanti, con caratteristiche montane e/o con valenza turistica, stanti le oggettive necessità di valutare l'applicazione della proposta progettuale, saranno oggetto di valutazioni tecniche che saranno definite entro l'anno 2020 con il Consorzio ed in accordo con i comuni interessati al fine di poter ridurre la produzione di rifiuti indifferenziati sul proprio territorio*

3. *Di dare atto che con l'attuazione del presente piano di ristrutturazione del servizio di igiene ambientale verrà data piena applicazione dei CAM (Criteri Ambientali Minimi decreto MinAmbiente 13/2/2014) anche per quanto riguarda la norma UNI 11686/2017 (così come espresso dall'assemblea consortile deliberazione AC 09/2019), che definisce:*
    - *il colore dei contenitori* ***(RU****: GRIGIO,* ***ORGANICO****: MARRONE,* ***PLASTICA E LATTINE:*** *GIALLO,* ***VETRO****: VERDE,* ***CARTA****: BLU,* ***VERDE****: BEIGE); per quest'ultima frazione merceologica*

l'adeguamento potrà avvenire in concomitanza della sostituzione, per usura, obsolescenza o fine disponibilità di magazzino, dei contenitori in uso.

- *il codice QR con indicazioni sulla normativa e sui materiali ammessi alla raccolta (con rimando anche al sito soggetto gestore / Ente di governo)*
- *un riquadro informativo che indica la corretta modalità di conferimento del rifiuto, contenente un simbolo (dovrebbero essere sempre uguali per ogni tipologia) e un breve testo (con nome della frazione in italiano e inglese)*

adeguando progressivamente l'intero bacino pinerolese (compresi i comuni già attivati nel 2017/2018) ed andando ad uniformare il riconoscimento delle frazioni di rifiuto differenziato da parte degli utenti

4. *Di definire che il gestore ACEA nel redigere i progetti esecutivi dei singoli comuni, dovrà tenere conto degli accorgimenti tecnici migliorativi via via attuati al fine di garantire il raggiungimento degli obiettivi di legge a costi sostenibili (con particolare attenzione al piano regionale di gestione dei rifiuti urbani 2015-2020 - Consiglio Regionale 140 – 14161 del 19/04/2016 – assicurando, nel breve gli obiettivi 2020 e nel medio – lungo termine gli indicatori 2025-2030), determinati:*
   a) dalle specificità morfologiche del territorio, densità abitativa, urbanistiche e planovolumetriche degli edifici,
   b) dalla volontà di accedere ai benefici di cui alla DGR 5516/2017
   Gli stessi dovranno comunque garantire il raggiungimento del 65% in termini di RD e confrontarsi con i risultati raggiunti, motivandone gli scostamenti, fermo restando che eventuali maggiori costi del servizio saranno a carico del comune richiedente (esclusi i costi di progettazione che rientrano nello start up). Nel caso di mancato raggiungimento degli obiettivi di legge e/o previsti nel piano regionale dei rifiuti gli stessi dovranno procedere ad attivare le azioni che permettano di raggiungere detti risultati.
5. *Di definire che tutti i comuni del bacino pinerolese, laddove non abbiano attivato l'albo nell'esercizio 2018, Vi dovranno provvedere nel corrente anno 2019 dando applicazione alla DGR 3 novembre 2017, n. 15-5870 (Albo compostatori) al fine di contribuire al raggiungimento degli obiettivi di legge.*
6. *Di dare atto, nell'ambito del ruolo in capo ai diversi soggetti coinvolti (Comuni, Consorzio, gestore ACEA), delle attività ed impegni reciproci come riportati nell'**allegato B** e del ruolo del consorzio che:*
   - *Risponderà ai comuni per gli impegni assunti con il contratto di servizio dal gestore Acea.*
   - *Risponderà al gestore Acea per gli impegni/attività in capo ai singoli comuni, di cui si faranno carico con l'adozione di loro specifico provvedimento*
   - *Riscontrerà alle eventuali segnalazioni / contestazioni rappresentate al Consorzio da Acea e/o dai Comuni, regolando i reciproci rapporti (anche al fine del raggiungimento degli obiettivi di progetto).*
7. *Di dare atto che, nell'ambito della temporalità prevista dal Piano di Ristrutturazione del servizio di igiene ambientale 2020/2022, il Consorzio e/o ente di governo ripartirà l'onere delle eventuali sanzioni derivanti dall'applicazione dell'art. 205 D.lgs. 152/06, come modificato dall'art. 32 della legge 221/2015 e della legge regionale 1/2018 con un criterio che, nel rispetto di quanto indicato dall'art. 18 comma 4 e partendo dagli obiettivi assegnati dal piano d'ambito consortile (i cui indicatori in termini di % RD e produzione RUI, costituiscono allegato del Piano Tecnico Finanziario 2020) ne suddivida l'importo tra tutti i comuni del bacino consortile in base alle quantità di rifiuti indifferenziati prodotti da ciascun comune nell'anno di riferimento.*
8. *Di dare atto che il piano di ristrutturazione sarà attuabile attraverso l'adozione di format di comunicazione / attivazione standard definiti dal Consorzio e soggetto gestore Acea in modo da garantire il rispetto dei termini previsti.*
9. *Di trasmettere la presente deliberazione a tutti i comuni del consorzio, per i provvedimenti di competenza, da assumere entro il mese di gennaio 2020, al fine di assicurare il rispetto dei termini così come indicati al gestore ACEA nel Piano Triennale Ristrutturazione del Servizio Igiene Ambientale 2018/2020 (AC 07/2018) così come aggiornato dalla presente deliberazione. Restano esclusi dall'adozione del provvedimento i comuni con popolazione inferiore ai 2000 abitanti, con caratteristiche montane e/o con valenza turistica, che dovranno assumere i rispettivi provvedimenti entro l'anno 2020.*
10. *Di dare mandato al Consiglio Direttivo ed al Presidente affinché compiano tutti gli atti connessi e conseguenti al presente atto deliberativo, garantendo l'attuazione dei contenuti del PRS 2020/2022 ed impegnando il soggetto gestore ACEA a rispettare le tempistiche individuate nel piano stesso.*

11. *Di trasmettere la presente deliberazione alla società ACEA Pinerolese Industriale S.p.A. per la sottoscrizione per accettazione.*
12. *Di dichiarare la presente deliberazione, con separata ed unanime votazione, ai sensi del D.Lgs. 267/2000, immediatamente eseguibile con il voto favorevole di n. 30 consiglieri presenti.*
13. *……..".*

- Di dare atto che l'adozione del presente provvedimento impegna l'Amministrazione e gli uffici comunali competenti a farsi carico delle attività ed al rispetto dei termini indicati nell'Allegato B, secondo il calendario ed i tempi di ristrutturazione individuati nell'allegato A, così da garantirne l'attuazione nei tempi previsti. Ciò anche al fine di evitare l'applicazione di eventuali sanzioni da parte della Regione Piemonte per il mancato raggiungimento degli obiettivi di raccolta differenziata previsti dalle norme vigenti;
- Di riservarsi l'adozione di successivi provvedimenti al fine di aggiornare i contenuti del presente provvedimento attraverso l'approvazione del progetto di ristrutturazione che sarà predisposto dal gestore Acea Pinerolese Industriale S.p.a. nei termini utili all'attuazione del piano, così come previsto dagli allegati A e B (che costituiscono parte integrante del presente atto deliberativo);
- Di trasmettere la presente deliberazione al Consorzio ACEA Pinerolese a riscontro degli impegni assunti da questa Amministrazione Comunale;
- Di dare atto che la presente deliberazione viene pubblicata all'albo pretorio comunale ai sensi del combinato disposto dell'art. 124, comma 2, e dell'art. 2, comma 2, T.U.E.L.

Successivamente, con separata votazione avente medesimo esito, si dichiara, accertata l'urgenza di provvedere, immediatamente eseguibile la deliberazione (articolo 134 comma 4 TUEL).

IL PRESIDENTE
VENTRE MARCO

_____

IL SEGRETARIO COMUNALE
DOTT.SSA MAGLIONE TIZIANA

_____